

Il PD chiede le dimissioni del sindaco Cassani

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2019



“Chiediamo le dimissioni del sindaco”. Il partito democratico di gallarate commenta con una dura presa di posizione la notizia dell’arresto di **Nino Caianiello**, dell’**assessore Petrone** in merito all’indagine che ha fatto luce sul sistema “feudale” costruito attorno all’ex segretario di Forza Italia.

In una nota il Pd afferma: « “Se l’indagine avesse riguardato gli uffici o qualche provvedimento amministrativo del Comune di Gallarate, **probabilmente questa sera avreste assistito a dimissioni del sindaco Cassani**”. Così il sindaco Cassani commentava il 16 maggio 2017 l’**arresto dell’ex assessore Liccati**. Visto quello che sta accadendo in questi momenti ci aspettiamo di vedere **entro sera protocollate le dimissioni del sindaco**, la cui parola, altrimenti, dovremmo valutare meno di zero.L’esperienza politica di questa giunta, che per tanti motivi sarà ricordata dai gallaratesi con sentimento di vergogna, è giunta al capolinea».

Critica anche la “Sinistra per Gallarate”: « Non ci eravamo sbagliati parlando di **spettacolo sull’urbanistica di Gallarate**, con protagonisti i soliti ignoti, che tanto ignoti non sono.

Oggi un terremoto di arresti e misure cautelari, che coinvolgono di nuovo la nostra città. “Corruzione sistemica” a Gallarate, dice la Procura di Milano, che parla di “sistema feudale” coordinato da quel Nino Caianiello, già condannato in via definitiva per l’affare ex Maino. Accuse con odore (puzza) di n’drangheta.

Il sindaco guarda alle cacche dei cani, ma non sia accorge del vero sporco della città. Ora fermi

subito l'iter di approvazione del PGT, finisca la perenne personale campagna elettorale e inizi a guardare dentro casa per espellere ogni malaffare».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it